



**Titolo: RIBELLI**

*Anno: 2010*

*Tecnica: Acciaio*

*Dimensioni: 365x 170 x70 cm*

*Ubicazione: Piazza XXV Aprile*

### CARLO D'ORIA

CARLO D'ORIA (Torino, 1970) si diploma nel 1997 presso l'Accademia Albertina di Belle Arti (Torino). Sin dai primi lavori si è concentrato sul tema nodale della sua opera: l'UOMO e l'umanità. Lo scultore ci rivela per quello che siamo: una molteplicità immensa di creature vive, stanche, gobbe, simili nel loro anonimato e paradossalmente uniche. Il lavoro lo



trova presente in numerose esposizioni, sia collettive sia personali ed è presente in collezioni pubbliche quali: Parco di Panchine d'Artista in Vigone (TO), Collezione della Farnesina in Roma e il Museo di Arte Contemporanea Castello di Rivara, Rivara (TO).

Ha realizzato diverse opere pubbliche: 2003 porta dell'uomo, porta di accesso al centro storico di Acqui Terme (AT); 2004 sempre ad Acqui Terme la porta delle buone terre e porta delle acque termali; 2016 l'installazione "Germogli", una scultura di nove metri che si arrampica contro la parete della torre del Castello vecchio; 2019 per la decima edizione di "Panchine d'artista" a Vigone, la panchina Aquae Mundi; 2020 "Terra" per il comune di Collegno. 2021. Tra le mostre personali: Tempo di passaggi, presso la galleria Umberto Benappi contemporanea, a cura di Roberto Mastroianni; 2019 (LEGNO-FERRO)<sup>2</sup>, a cura di Associazione Panchine d'Artista e testo critico di Roberto Mastroianni; 2013 "Sul cuor della terra", presso la galleria La Contemporanea di Torino, a cura di Michele Bramante; 2011 Sentieri presso la galleria Boursier di Torino, a cura di Francesco

Poli; 2009 Ferite presso il Museo di Arte Contemporanea, Castello di Rivara (TO), a cura di Diletta Benedetto e Franz Paludetto. Camera con vista, presso la galleria Romberg a Roma, a cura di Gianluca Marziani.

## RIBELLI

Il lavoro ha la peculiarità di constatare come la società contemporanea tenda a scardinare quei principi di unità che sin dalle prime civiltà hanno reso possibile l'evoluzione e la convivenza dell'uomo e dei popoli.

Carlo, nelle sue opere, affronta tematiche sociali e umane significative, attingendo sia dalla natura che dalla cultura i motivi ispiratori del suo lavoro. Predilige figure plastiche articolate ma strutturalmente semplificate; il risultato è una scultura improntata ad un senso generale di sintesi.

Complesso è, il tema centrale che affronta: l'uomo e l'umanità.

Attraverso forme sottili e aggrovigliate lo scultore non ci fa vedere quel che, anche da soli avremmo visto, ma ci restituisce una visione inedita, ci permette di percepire ciò che ci circonda con un occhio diverso da quello abituale. "Ribelli" è, secondo Cinzia Tesio, una scultura autentica, reale come reale è la tematica che affronta: la ricerca dell'individualità a discapito dell'unione.

